

SEMINARIO DI STUDIO

PER GLI ECONOMI E I RESPONSABILI DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLE DIOCESI ITALIANE

# **Il progetto “Giovani insieme” promosso dalle diocesi lombarde in collaborazione con Regione Lombardia**

don Samuele Marelli\*

## INTRODUZIONE

La presenza di personale retribuito negli oratori della diocesi inizia nel 1997. Attualmente sono stimati circa 300 educatori retribuiti (sia professionali che non). Le tipologie di contratto sono tre: l'assunzione diretta (solo a tempo determinato), il lavoro accessorio, le cooperative.

## 1. COME NASCE L'ESPERIENZA

L'iniziativa nasce dalla volontà di Regione Lombardia (assessorato Sport e Politiche giovanili) di sostenere gli oratori, che incontra il bisogno di un diffuso e capillare potenziamento delle presenze educative. Tutto questo si colloca in un contesto di attenzione ai giovani non occupati o studenti. Sul versante delle parrocchie, l'auspicio è quello di consolidare una mentalità che porti ad investire risorse economiche (seppur abbastanza limitate) in risorse umane. L'esperienza ha inizio con l'anno pastorale 2014/2015; attualmente è in corso la terza annualità. Il soggetto giuridico ecclesiale di riferimento è la Regione ecclesiastica, mentre il soggetto operativo è l'ufficio regionale di pastorale giovanile (ODL).

## 2. IL PROGETTO

Il progetto prevede la presenza di giovani 20/30enni disoccupati o studenti, comunque senza contratti di lavoro in essere, negli oratori delle diocesi. Parliamo dunque di presenza retribuita ma non professionale. In ciascuno annualità il numero di giovani e di parrocchie coinvolte è stato sempre compreso da un minimo di 300 ad un massimo di 350. L'orario annuale per le prime due annualità constava di circa 600 ore, mentre nella presente, a seguito della decurtazione dello stanziamento regionale e della necessità di non variare gli altri parametri (numero dei ragazzi e percentuali di finanziamento pubblici) è stato ridotto a 300. Ciascuna parrocchia ha comunque la possibilità di incrementare il monte ore con risorse proprie. I servizi che vengono resi non solo di tipo progettuale e direttivo (la titolarità dell'oratorio del resto è della comunità cristiana), ma ineriscono il presidio educativo e le singole attività educative; la presenza di questi giovani è dunque da intendersi a servizio della progettualità delle comunità cristiane.

Il discernimento delle persone, che dunque partecipano ad un bando pubblico, è a carico delle singole diocesi e avviene mediante colloqui conoscitivi. Anche la formazione è a carico delle diocesi. Tali attività non prevedono nessuna forma di contributo pubblico, in quanto lo stanziamento è destinato solamente a finanziare le parrocchie partecipanti al progetto.

La regolarizzazione dei giovani avviene attraverso la forma del lavoro accessorio (voucher, preferibilmente telematici), utilizzando come previsto dalla legge 1 voucher per ogni ora effettivamente lavorata, non eccedendo i massimali previsti. Il finanziamento regionale prevede la copertura di circa due terzi della spesa. La parte restante è a carico delle parrocchie.

Tutto viene rendicontato a Regione Lombardia, attraverso le ricevute dei voucher.

### 3. ACQUISIZIONI

Il progetto ha permesso anzitutto di garantire un presidio educativo pomeridiano e un sostegno alle attività educative di molte parrocchie, con una

spesa piuttosto limitata, attraverso uno strumento semplice e sicuro previsto dalla normativa del diritto del lavoro (voucher). Dal punto di vista etico tutto questo ci pare compatibile in quanto l'inevitabile precarietà della prestazione ci pare più che giustificata dal fatto che parliamo di giovani studenti o di persone in cerca di prima occupazione. Il riferimento forte agli uffici diocesani di pastorale giovanile, coordinati dall'ufficio regionale, ha permesso la creazione di un rete tra le varie esperienze, oltre a favorire un costante monitoraggio diocesano. Inoltre, il progetto, ha creato un modello pastorale che crediamo possa continuare, anche quando dovessero venir meno i finanziamenti pubblici.

\* Coordinatore Oratori Diocesi Lombarde  
Incaricato regionale pastorale giovanile  
Direttore Fondazione Oratori Milanesi